

Raccomandazioni per le scuole inerenti all'uscita dalla pandemia da COVID-19

Stato al 17 febbraio 2022

1. Gestione dei casi sintomatici

- Ogni allievo, docente o addetto che presenta sintomi della malattia deve rimanere a casa, mettersi in isolamento per evitare di contagiare altre persone e sottoporsi al test.
- Non frequentano la scuola gli allievi della scuola dell'infanzia e della scuola elementare che presentano uno o più di questi sintomi: febbre >38.5 °C, forte tosse acuta (anche senza febbre) o, se c'è stato un contatto con casi noti o sospetti di coronavirus, raffreddore e/o mal di gola e/o tosse leggera (anche senza febbre). Per gli allievi della scuola elementare, alla presenza di sintomi, anche lievi (raffreddore e/o mal di gola e/o tosse leggera), è raccomandato di rimanere a casa e rivolgersi al proprio medico per valutare l'esecuzione del test. Possono frequentare normalmente la scuola gli allievi della scuola dell'infanzia che hanno raffreddore e/o mal di gola e/o tosse leggera, purché non abbiano febbre e non abbiano avuto contatti con casi noti o sospetti di coronavirus.
- Non frequentano la scuola allievi delle scuole medie e postobbligatorie, nonché docenti e personale scolastico di ogni ordine scolastico, che presentano uno o più sintomi della malattia. I sintomi più frequenti sono: tosse, mal di gola, respiro corto (affanno), dolore toracico (dolori al petto), febbre, perdita improvvisa del senso dell'olfatto e/o del gusto. In caso di sintomi (vedi <https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/test/strategia-di-test/test-con-sintomi/> per la lista completa) è raccomandata l'esecuzione del test.
- Si richiama qui la Direttiva concernente l'ammissione e l'esclusione dalla scuola in caso di malattie infettive del 19 dicembre 2019, art. 1 cpv. 2 e art. (<https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/695>).

2. Raccomandazioni

- Per quanto possibile, va mantenuto il distanziamento tra persone adulte, così come tra allievi e persone adulte.
- Gli assembramenti di gruppi nei piazzali e nelle parti comuni degli edifici scolastici vanno evitati.
- I flussi di persone, per quanto possibile, vanno organizzati in modo ordinato.
- È raccomandato di lavare regolarmente le mani con acqua e sapone.
- È raccomandato un buon ricambio dell'aria nei locali, in particolare nelle aule al termine di ogni unità didattica; laddove ciò non fosse possibile per limitazioni di ordine pratico o per altri impedimenti è opportuno richiedere l'intervento del tecnico

responsabile della manutenzione. Negli edifici Minergie o comunque dotati di un impianto di ventilazione meccanica non è necessario aprire le finestre per arieggiare in quanto l'aria viziata è sostituita con quella esterna alcune decine di volte all'ora, a dipendenza della potenza dell'impianto.

- È da evitare lo scambio di cibi tra allievi.
- L'uso della mascherina è facoltativo, ma consigliato dalle autorità sanitarie. Gli allievi che portano la mascherina volontariamente non devono fare oggetto di scherno o di stigmatizzazione da parte di allievi e o adulti.
- È raccomandato di mantenere pulito il materiale didattico e quello utilizzato per gli esercizi e i giochi; se possibile esso va disinfettato regolarmente prima dell'uso.
- Nelle scuole cantonali è raccomandato di mantenere, se possibile, il principio secondo il quale sono i docenti che si spostano di aula in aula, mentre gli allievi siedono sempre allo stesso posto nella stessa aula, spostandosi unicamente per le lezioni che richiedono aule particolari.
- Se possibile è raccomandato di ridurre i lavori di gruppo in classe e di evitare quelli tra classi diverse.

3. Gite e uscite

- Le raccomandazioni descritte al punto 2 valgono anche per le attività scolastiche fuori sede, con o senza pernottamento. La direzione di istituto veglia sull'organizzazione del rapido rientro a domicilio degli allievi che dovessero contagiarsi.
- Per le gite con pernottamento le direzioni possono richiedere a tutti i partecipanti di esibire prima della partenza una prova della propria negatività al virus per ridurre al minimo l'organizzazione di rientri individuali di persone positive. Sono accettate prove di test rapido antigenico (validità 24 ore a partire dal prelievo del campione) o di test PCR (validità 72 ore a partire dal prelievo del campione). Eventuali persone che non possono o non vogliono presentare un test possono essere escluse dalla gita con pernottamento.
- Se la gita all'estero è sottoposta a limitazioni (per es. certificato COVID per viaggiare o accedere a determinati luoghi/attività), i partecipanti sono tenuti a rispettare questi criteri. Eventuali persone che non dispongono di quanto richiesto (ad es. certificato COVID) possono essere escluse dalla gita.